



**Comune
di Bologna**

**Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona
Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE E - SOLO IN QUALITÀ DI PARTNER - LIBERE FORME ASSOCIATIVE VOLTE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE, ANNO 2026.

In esecuzione della determinazione dirigenziale N. Proposta DD/PRO/2026/7691.

Art. 1 – Premesse e finalità

Il Comune di Bologna, secondo il proprio Statuto e in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, promuove il metodo dell'amministrazione condivisa, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti civici per la realizzazione di attività di interesse generale.

Il Consiglio Comunale con P.G. n. 769201/2022 ha approvato il Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento. L'art. 8 del Regolamento prevede che il Comune possa emanare avvisi pubblici per l'emersione di manifestazioni di interesse volte alla partecipazione alla progettazione condivisa di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quelle dell'Amministrazione.

Con deliberazione P.G. n. 951109/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2026–2028, in base al quale il Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità promuove interventi orientati alla promozione della salute delle persone e degli animali sul territorio, che favoriscano il benessere bio-psico-sociale di individui e comunità e lo sviluppo di corrette relazioni tra persone e animali in tutti i contesti di vita cittadini.

Nell'ambito del contesto sopracitato, il Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona, in coerenza con gli indirizzi individuati nel Protocollo d'intesa Tavolo di Promozione della Salute (Comune, AUSL di Bologna, Ircss Policlinico di Sant'Orsola, Università di Bologna, Ufficio Scolastico Provinciale) P.G. n. 815590/2022 e nel Regolamento di Tutela della Fauna Urbana PG. n. 59589/2009 e successive modifiche, intende promuovere un percorso di progettazione condivisa per la realizzazione di interventi e attività finalizzate alla promozione della salute e del benessere di persone e animali, da realizzarsi nei Quartieri cittadini.

Gli interventi devono essere finalizzati a uno dei seguenti ambiti tematici:

- 1) promozione della salute e del benessere della vista;
- 2) promozione della salute di genere, con particolare riferimento alla salute al femminile per beneficiarie con età pari o superiore ai 50 anni;
- 3) promozione dell'alimentazione salutare, anche per favorire inclusione sociale, sani stili di vita e con riferimento a malattie croniche non trasmissibili, come ad es. il diabete;
- 4) promozione del corretto rapporto tra persone e animali, con specifico riferimento al benessere dei felini del territorio.

Art. 2 - Soggetti ammessi e modalità di partecipazione

Possono presentare manifestazione di interesse, in forma singola o associata, i soggetti che rientrano nelle seguenti tipologie:

- Enti del Terzo Settore così come definiti dall'art. 3 lettera a) del Regolamento P.G. n. 769201/2022, ossia le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna;
- Libere forme associative così come definite dall'art. 3 lettera c) del Regolamento, ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e,

compatibilmente con la natura giuridica dell'organizzazione, la democraticità della struttura, aventi sede legale o operativa nella città metropolitana di Bologna, **solo in qualità di partner.**

In caso di proposte promosse in forma associata da un raggruppamento di soggetti, sarà necessario indicare un capofila che si occuperà del coordinamento, monitoraggio e rendicontazione delle attività, nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi.

Il soggetto singolo proponente o il soggetto capofila del raggruppamento deve essere, a pena di esclusione, un Ente del Terzo Settore, come sopra indicato.

Inoltre, il soggetto proponente o il soggetto capofila del raggruppamento deve dichiarare di perseguire finalità di promozione della salute e del benessere e, a pena di esclusione, di svolgere attività di promozione della salute e del benessere da almeno 24 mesi.

Si specifica che le attività saranno svolte a titolo di volontariato, pertanto le risorse erogate non equivarranno a corrispettivi per la realizzazione delle stesse, e la partecipazione alle attività da parte dei partecipanti avverrà in forma gratuita.

Ogni soggetto può presentare manifestazione di interesse per una sola proposta e relativamente ad un solo ambito tematico tra quelli di cui all'art. 1, in qualità di soggetto singolo proponente, in qualità di capofila del raggruppamento, o in qualità di partner. Il soggetto che risulti partecipare a più proposte verrà escluso; in caso di raggruppamento, se il soggetto che risulti partecipare a più proposte è il capofila, verrà escluso tutto il raggruppamento e non ammessa la proposta.

Art. 3 - Forme di sostegno e periodo di realizzazione

Gli interventi e le attività di cui al presente avviso saranno sostenuti dall'Amministrazione con contributi economici per un ammontare complessivo di euro 30.000,00 indicativamente così suddivisi tra i diversi ambiti:

- euro 6.000,00 per contributi destinati a sostenere interventi relativi all'ambito tematico 1) promozione della salute e del benessere della vista;
- euro 9.000,00 per contributi destinati a sostenere interventi relativi all'ambito tematico 2) promozione della salute di genere, con particolare riferimento alla salute al femminile per beneficiarie con età pari o superiore ai 50 anni;
- euro 9.000,00 per contributi destinati a sostenere interventi relativi all'ambito tematico 3) promozione dell'alimentazione salutare, anche per favorire inclusione sociale, sani stili di vita e con riferimento a malattie croniche non trasmissibili come ad es. il diabete;
- euro 6.000,00 per contributi destinati a sostenere interventi relativi all'ambito tematico 4) promozione del corretto rapporto tra cittadine/i e animali, con specifico riferimento al benessere dei felini del territorio.

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso e che pertanto resta a carico del soggetto proponente, in forma singola o associata, una quota di co-finanziamento per la realizzazione delle attività pari ad almeno il 20% del costo complessivo degli interventi.

Nella fase di presentazione delle domande, le singole proposte progettuali possono prevedere una richiesta massima di contributo pari a euro 5.000,00.

Il Comune sosterrà inoltre la realizzazione degli interventi:

- mettendo a disposizione, quando possibile, spazi del Comune nell'ambito della disciplina vigente;
- promuovendo le attività contenute nella proposta progettuale con i propri canali di informazione e comunicazione;
- con altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà;
- partecipando con propri rappresentanti alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività previste.

Nel caso di raggruppamenti il contributo economico sarà erogato al soggetto indicato come capofila, nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi.

Gli interventi e le attività dovranno essere realizzate entro il 31/12/2026.

Art. 4 - Modalità di partecipazione

Le proposte dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la compilazione del modulo Allegato A,

compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, che dovrà contenere una descrizione sintetica della proposta progettuale e una documentazione su attività e progetti già realizzati nell'ambito tematico individuato, e in particolare quelli svolti in collaborazione con il Comune di Bologna.

Nel modulo andrà specificato il recapito e l'indirizzo di posta elettronica a cui far pervenire le comunicazioni ufficiali.

Al modulo Allegato A vanno obbligatoriamente allegati:

- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la manifestazione di interesse;
- in caso di raggruppamento, dichiarazione di adesione alla proposta, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni soggetto facente parte del raggruppamento, mediante compilazione del modulo Allegato B e relativa copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità di tutti i legali rappresentanti.

Il Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona inviterà successivamente i soggetti ammessi a partecipare ai tavoli di progettazione condivisa.

Le proposte presentate costituiranno la base per la fase di progettazione condivisa e potranno essere modificate e integrate con altre proposte pervenute e con interventi in corso promossi dall'Amministrazione comunale.

Art. 5 - Termini e modalità di presentazione delle domande

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso dovranno fare pervenire manifestazione di interesse, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 11/06/2026, attraverso una delle seguenti modalità:

- invio della domanda tramite Posta elettronica certificata all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.bologna.it;
- invio della domanda in formato cartaceo, con la busta chiusa e sigillata, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo – Piazza Liber Paradisus 6, Torre C, Piano 6, 40129 Bologna, aperto martedì e giovedì ore 8.30-13.00, chiuso i festivi. La busta chiusa dovrà riportare l'indicazione della denominazione e della sede del soggetto proponente, o del soggetto capofila in caso di raggruppamento. Non farà fede la data del timbro postale.

Nell'oggetto andrà indicata la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ETS E - SOLO IN QUALITÀ DI PARTNER - LFA VOLTE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE, ANNO 2026.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati.

Il Comune di Bologna si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata.

Art. 6 - Valutazione delle proposte

Le proposte progettuali pervenute saranno valutate, ai fini dell'ammissione alla fase di progettazione condivisa, previa verifica dei requisiti di partecipazione richiesti, da una apposita commissione tecnica nominata dal Direttore del Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona.

Le proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Qualità della proposta progettuale - chiarezza, completezza e coerenza della proposta in relazione all'ambito tematico - originalità e carattere innovativo	40 punti
2	Progetti presentati in forma associata da raggruppamento di soggetti e coinvolgimento di altri soggetti del territorio, privilegiando la creazione di reti	20 punti

3	Coerenza e raccordo con le attività svolte dal Comune di Bologna sui temi oggetto dell'avviso, con particolare riferimento agli indirizzi individuati nel Protocollo d'intesa Tavolo di Promozione della Salute e nel Regolamento di Tutela della Fauna Urbana	20 punti
4	Precedenti attività e iniziative realizzate nel territorio comunale, anche in collaborazione con il Comune di Bologna, e coerenti con la proposta presentata e l'oggetto dell'avviso	20 punti

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. La soglia minima di ammissione alla fase di progettazione condivisa è stabilita in 60 punti.

Al termine della valutazione delle proposte presentate sarà predisposta una graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Responsabile del procedimento e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Al termine della fase di valutazione, al fine di avviare la fase di progettazione condivisa, verrà inviata una comunicazione ai soggetti ammessi in graduatoria all'indirizzo email indicato nella manifestazione di interesse.

Art. 7 - Fase di progettazione condivisa

Il Responsabile del procedimento individua i soggetti delegati alla conduzione dei tavoli di progettazione condivisa a cui saranno invitati a partecipare tutti i soggetti ammessi.

Nella fase di progettazione condivisa, a partire dalle proposte presentate, saranno articolati i contenuti di interventi e attività da realizzare.

In particolare saranno definiti in maniera puntuale:

- gli obiettivi da conseguire con riferimento alle progettualità, alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti e alle opportunità presenti;
- le possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- le modalità di attuazione, collaborazione e valutazione dei risultati;
- la definizione dei costi effettivi, in relazione ai quali il Comune definirà il contributo assegnabile, e di eventuali altre forme di sostegno non finanziarie, unitamente agli impegni che l'Amministrazione e i soggetti proponenti assumono.

Gli incontri di progettazione condivisa si svolgeranno nei giorni successivi alla pubblicazione dell'esito della manifestazione di interesse, indicativamente nel mese di giugno 2026. Le date saranno comunicate tramite posta elettronica ai soggetti interessati. La partecipazione di almeno un referente per ogni proponente è obbligatoria. La mancata partecipazione comporterà l'esclusione delle attività proposte dalla progettazione condivisa e dalle forme di sostegno previste.

Le sessioni dei tavoli di progettazione condivisa saranno debitamente verbalizzate.

Ciascun partecipante alla progettazione condivisa dovrà firmare una declaratoria di responsabilità, già prevista nella documentazione da compilare per la partecipazione al presente avviso, relativamente alle informazioni acquisite nel corso dei lavori impegnandosi a tutelarne la riservatezza.

Al termine della fase di progettazione condivisa verranno elaborate le proposte progettuali finali che costituiranno l'oggetto della successiva formalizzazione.

Sulla base delle proposte ricevute e degli esiti dei tavoli di progettazione condivisa, sarà possibile procedere a rimodulazioni dell'importo massimo di contributi previsti per ogni singolo progetto e ambito tematico, fermo restando l'ammontare totale di contributi pari a euro 30.000,00.

Nel caso in cui non risulti possibile, in esito alla fase di progettazione condivisa, elaborare una o più proposte progettuali unitarie per ogni ambito tematico, la scelta spetterà al Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona sulla base dei criteri indicati al precedente art. 6.

Gli esiti della fase di progettazione condivisa verranno formalizzati mediante sottoscrizione di Patti di collaborazione.

La fase di progettazione condivisa potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Art. 8 - Modalità di assegnazione dei contributi e verifica dell'attività

L'entità dei contributi erogabili per ogni proposta sarà stabilita in esito alla progettazione condivisa.

Il contributo ai sensi dell'art. 20, comma 5, lettera a) del Regolamento P.G. n. 769201/2022 verrà erogato in due tranches:

- la prima tranche, pari al 50% del contributo, sarà erogata a seguito della sottoscrizione del Patto di collaborazione e dell'impegno di avvio delle attività previste;
- la seconda tranche, pari al 50% del contributo, sarà erogata a conclusione degli interventi progettuali e a fronte della presentazione della rendicontazione richiesta.

Ai fini della verifica delle attività per la conseguente erogazione dei contributi, il soggetto civico è tenuto a presentare, con le modalità definite in sede di progettazione condivisa, a seguito della conclusione delle attività e comunque non oltre il 28/02/2027, una relazione corredata da:

- rendicontazione economica relativa alle spese sostenute e alle entrate acquisite;
- rendicontazione sociale relativa ai dati quali-quantitativi inerenti agli interventi svolti.

La relazione e i documenti di rendicontazione economica e sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto civico e, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto civico capofila, mediante la compilazione del modulo Allegato C.

Il Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona si riserva di effettuare verifiche sulla positiva realizzazione delle proposte per le quali le associazioni hanno usufruito di contributi in base al presente avviso, anche mediante la partecipazione di propri rappresentanti alle attività.

Art. 9 - Modalità e obblighi relativi allo svolgimento delle attività

Gli interventi e le attività delle proposte selezionate dovranno svolgersi sotto la piena ed esclusiva responsabilità del proponente e nel rispetto della normativa vigente per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché della normativa relativa alla specifica attività che si intende realizzare (es. somministrazione di alimenti e bevande).

Il soggetto assegnatario dovrà dunque dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione dei progetti, nonché sottoscrivere, se necessario, adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi.

Il Comune di Bologna è in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività per la realizzazione delle quali sono stati erogati i contributi.

L'assegnazione dei contributi implica l'obbligo per il soggetto assegnatario di inserire nel materiale informativo relativo alle proposte la comunicazione relativa al sostegno concesso dal Comune di Bologna. L'utilizzo dei luoghi deve essere richiesto e autorizzato.

Art. 10 - Decadenza del diritto al contributo

Il diritto al contributo decade qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- non venga realizzato il progetto per il quale il sostegno era stato accordato;
- siano state apportate modifiche sostanziali al progetto definito mediante sottoscrizione di Patto di collaborazione, non concordate in via preventiva con il Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona;
- non venga assicurato un raccordo costante con il Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona;
- non venga presentata la documentazione di rendicontazione economica e sociale.

Nel caso si verifichi una delle suddette condizioni, o qualora si verifichino inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, il Comune di Bologna – Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona si riserva di ridurre o annullare la concessione del contributo. L'eventuale risparmio andrà a finanziare eventuali ulteriori progetti fra quelli risultati ammissibili, ma non finanziati, successivamente posizionati in graduatoria.

Art. 11 - Informazioni

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia al vigente "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

Copia del presente avviso è scaricabile on-line dal sito del Comune di Bologna all'indirizzo <http://www.comune.bologna.it>, alla sezione Bandi e Avvisi pubblici.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente avviso possono essere richiesti entro e non oltre il 05/06/2026 inviando una mail al seguente indirizzo: progettisalute@comune.bologna.it

Art. 12 - Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990

Ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/1990, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso manifestazione di interesse. Si comunica che il Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona, dott. Chris Tomesani, e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse prevista dall'avviso pubblico. Il termine di conclusione è fissato in 60 giorni.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso il Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità del Comune di Bologna - Piazza Liber Paradisus 6 – Torre C – Piano 2° – 40129 Bologna; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6, 40121 Bologna. Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Bologna è la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Il Direttore
Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona
dott. Chris Tomesani

Allegati all'avviso pubblico:

- Allegato A) Modulo Manifestazione di interesse;
- Allegato B) Modulo Dichiarazione di impegno partner;
- Allegato C) Modulo Rendicontazione;